

<b>Un nuovo setting formativo per la scuola</b>	
Amministrazione	ISIS Europa Unità
Tipologia Amministrazione	Istituzioni Scolastiche
Regione	Lombardia
Ambito di Intervento	Modifica delle modalità di erogazione dei servizi e della relazione con i clienti
Motivo dell'Intervento	esigenza di rispondere a nuove domande di utenti o stakeholder
Descrizione	<p>Il piano di miglioramento presentato costituisce un nucleo significativo nel quadro di un più ampio programma di riorganizzazione dell'Istituto scolastico, che tocca alcuni punti-chiave della struttura: dalla revisione del Sistema per la Qualità, in senso gestionale, alla creazione di un sistema di controlli-monitoraggio dei processi basilari di sistema (in primo luogo l'andamento della didattica e dei suoi risultati, oltre ad altre aree organizzative, con l'utilizzo di indicatori di processo e di rilevazioni periodiche, che fanno capo, per buona parte, all'attività di customer satisfaction); dalla ridefinizione delle forme di comunicazione verso l'interno e verso l'esterno alla stesura di un piano delle attività improntato al criterio della funzionalità e di una possibile, maggiore economicità, con la creazione di gruppi di lavoro al posto delle tradizionali "commissioni".</p> <p>Il piano sintetizza un'area d'azione i cui criteri di avvio sono stati definiti in sede di direttiva al Collegio dei Docenti d'inizio d'anno, da parte del Dirigente Scolastico (DS). In tale contesto, erano state indicate due linee guida prioritarie: la "cura" del setting formativo e la necessità di dare alla scuola un'organizzazione più snella e orientata al risultato. Con il piano l'attenzione è stata dedicata al setting formativo, cioè all'ambiente di apprendimento, la cui urgenza operativa è legata a più fattori, non ultima la rilevazione di problemi significativi di adattamento psicologico, sociale e, quindi, scolastico in generale, per un numero non trascurabile di allievi, che ha ricadute sul funzionamento generale dell'attività didattica e sui suoi risultati, oltre che sulla qualità delle relazioni educative e della loro efficacia. Il piano prevede interventi a più livelli: da quelli del DS, nella definizione degli orientamenti di massima e nell'attività di relazione-confronto con i Docenti (in sede di Collegio e di accoglienza dei nuovi arrivati), a quelli affidati ad esperti, in collaborazione con gli insegnanti, finalizzati a mettere a punto strumenti di osservazione e intervento in alcuni gruppi-classe con problematiche specifiche e a fornire ai Docenti medesimi occasioni</p>

di formazione, riflessione e confronto su temi e vissuti relativi alla gestione del setting formativo (ad esempio l'incontro di formazione con uno psicoterapeuta sulle ansie legate ai processi di insegnamento-apprendimento). Il tutto prevede monitoraggi in itinere e finali, che consentiranno sia di controllare i processi avviati e di coglierne il gradimento e l'efficacia, sia di acquisire "a sistema" degli schemi nuovi di comportamento individuale e organizzativo in una prospettiva di miglioramento continuo, nella gestione di situazioni contingenti e future.